



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 05/12/2013

Presiede: Il Sindaco Doria Marco  
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	A
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Garotta Valeria	Assessore	P
9	Lanzone Isabella	Assessore	P
10	Miceli Francesco	Assessore	A
11	Oddone Francesco	Assessore	A
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2013-310 CDS 15/13 CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/97 E S.M. PER L'APPROVAZIONE DI UN AGGIORNAMENTO AL PROGETTO PRELIMINARE DEL P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N.92/2011, EX ARTICOLO 43 DELLA STESSA LEGGE, FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE BISAGNO APPROVATA DALLA PROVINCIA DI GENOVA CON D.G.P. N. 148/2012 E AL CONTESTUALE RILASCIO DI NUOVO TITOLO ABILITATIVO RELATIVO AL PROGETTO DI EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN LOCALITÀ SERINO, MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N. 3828/2011. PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI  
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Stefano Bernini;

Premesso che:

- il Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia, con provvedimento n. 875 del 18 ottobre 2011, ha rilasciato alla Società Serino s.r.l. il permesso di costruire ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2008, avente ad oggetto la realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare articolato su due livelli, di cui uno seminterrato destinato ad autorimessa, cantina e locali tecnici, in un lotto ubicato in località Serino, censito al N.C.T. alla sezione E, foglio 38, mappale 782;
- l'efficacia del permesso era condizionata ad alcune prescrizioni tra le quali l'obbligo, prima di iniziare i lavori, di ottenere l'autorizzazione ad effettuare i previsti movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R. 4/99;

Rilevato che:

- l'istruttoria del progetto è stata effettuata in vigore del Piano di Bacino Stralcio del torrente Bisagno, approvato con D.C.P. n. 62/2001, che classificava i terreni oggetto d'intervento tra le aree definite "frana quiescente" nelle quali, ai sensi dell'art. 17 della normativa del Piano di Bacino stesso, era ammessa la nuova costruzione;
- la Civica Amministrazione, in sede di redazione del Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n. 92/2011, ha recepito l'indicazione di dissesto contenuta nella sovraordinata Pianificazione di Bacino, inserendo l'area d'intervento tra quelle classificate "frana quiescente" nella carta dei vincoli geomorfologici ed idraulici, assoggettandola così alla disciplina dell'art. 17 comma 8 delle Norme Generali del Piano adottato che vieta, in presenza di dissesti quiescenti, la realizzazione di interventi edilizi eccedenti la ristrutturazione;
- la Provincia di Genova, con la variante normativa al Piano di Bacino del torrente Bisagno approvata con D.G.P. n. 98 del 3 maggio 2012, ha introdotto, con l'art. 20 bis delle relative N.T.A., il divieto di realizzare interventi di nuova costruzione nelle zone classificate come frana quiescente;

Considerato che:

- la descritta evoluzione della disciplina di tutela idrogeologica non ha consentito ai competenti uffici di esprimersi favorevolmente sull'istanza di autorizzazione ad effettuare i previsti movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, presentata dalla Società titolare del permesso di costruire in ottemperanza alle prescrizioni del titolo edilizio, non è stato possibile dare inizio ai lavori autorizzati con il provvedimento n. 875/2011;

Preso atto che:

- con provvedimento n. 516 in data 11 luglio 2012, il Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia ha preso atto di un'avvenuta compravendita volturando pertanto il permesso di costruire n. 875/2011 ai nuovi proprietari;
- successivamente, con Provvedimento n. 726 del 26 ottobre 2012, sono stati prorogati di un anno i termini di validità del sopra citato permesso di costruire fissando la scadenza al 23 ottobre 2013;

Rilevato che:

- in esito agli studi e approfondimenti geologici puntuali effettuati dalla Parte Privata, la Provincia di Genova, con D.G.P. n. 148 del 15 ottobre 2012, ha approvato una variante puntuale al Piano di Bacino del torrente Bisagno che ha comportato la modifica della carta della franosità reale e della carta geomorfologica con la ripermimetrazione a zero della frana quiescente indicata in località Serino;
- al fine di recepire tale indicazione, il Comune di Genova con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 17/09/2013, ha espresso il preventivo assenso per promuovere, con procedura di Conferenza di Servizi ex art. 59 della L.R. 36/97, un aggiornamento del Progetto preliminare di P.U.C. riferito, in particolare, alla disciplina di tutela idrogeologica;
- tale aggiornamento consiste nell'inserimento nel Progetto preliminare di PUC - art. AR-PR 5 – della Norma speciale n. 68, il cui perimetro coincide con quello del lotto d'intervento interessato dal sedime della costruzione che, anticipando i contenuti del futuro adeguamento cartografico di livello definitivo della tavola dei Vincoli Geomorfologici e Idraulici e della tavola della Zonizzazione Geologica del Territorio, consente da subito di recepire sia i contenuti della sopra citata variante puntuale al Piano di Bacino del torrente Bisagno, sia i contenuti del progetto edilizio rubricato al n. 3828/2011 così come autorizzato con il provvedimento n. 875/2011;

Preso atto che:

- il Municipio IV – Media Valbisagno si è espresso favorevolmente in sede di preventivo assenso con atto di Consiglio Municipale n. 10 del 15/07/2013 ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale;

Considerato che:

- in data 9 ottobre 2013 si è svolta la seduta referente della Conferenza di Servizi di che trattasi;
- ai sensi dell'art. 61 del Regolamento sopra citato, il Municipio IV Media Valbisagno è stato informato dell'avvio della Conferenza, con nota prot. n. 303213 datata 04/10/2013;
- ai sensi dell'art. 59 comma 2 lett. b della legge regionale n. 36/97 e s. m. e i. è stato predisposto l'allegato Rende Noto nel quale sono stati indicati la sede di deposito degli atti di Conferenza, le modalità di accesso agli stessi e i termini per la presentazione di eventuali osservazioni; tale avviso è stato pubblicato sul B.U.R.L. e affisso tramite manifesti su tutto il territorio comunale, nei luoghi di maggior frequenza per le eventuali osservazioni da presentarsi entro l'8 novembre 2013;
- come da allegata nota della Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Ufficio Protocollo Generale n. 343140 del 11/11/2013, - non risultano pervenute osservazioni nei termini;

Considerato ancora che:

- l'area ove è prevista la costruzione del nuovo edificio ad uso residenziale è caratterizzata da un versante terrazzato che discende verso il fondovalle sul quale le originali coltivazioni sono state oggi sostituite da zone prative e alberature da frutta; le caratteristiche dell'edificato esistente sono

quelle di fabbricati sparsi mono e bifamiliari di tipologia costruttiva tipica delle zone agricole della Valbisagno;

- la superficie catastale complessiva dei terreni asserviti all'intervento misura mq. 18.460, a cui corrisponde, alla luce degli indici di utilizzazione insediativa riconosciuti agli stessi dal vigente Piano Urbanistico Comunale e dal progetto Preliminare di P.U.C. adottato operante in salvaguardia, la possibilità di edificare nuova Superficie Agibile in misura pari a mq. 100,26;

- la zona risulta già infrastrutturata e l'edificio avrà accessibilità carrabile dal prolungamento di un viale privato di recente realizzazione, collegato alla viabilità pubblica;

- le opere di movimentazione terra indicate a progetto sono di natura contenuta e limitate prevalentemente alla sola preparazione dell'area su cui sorgerà l'edificio;

- i terreni non direttamente interessati dalla realizzazione dell'edificio, ma che risultano comunque asserviti alla nuova costruzione, sono stati oggetto di un atto unilaterale d'obbligo e di costituzione di servitù non aedificandi, a rogito Notaio Davide Ferrando in data 28/09/2011 (repertorio n. 2762, raccolta n. 2325), con il quale la società Serino s.r.l., che ne ha conservato la proprietà, si è obbligata ad effettuare le opere di manutenzione e presidio agricolo riconosciute idonee dal competente Ufficio in sede istruttoria del progetto;

- in particolare dal Provvedimento di voltura sopra citato risulta che gli obblighi derivanti dall'atto di impegno ad eseguire le opere di presidio ambientale dei terreni costituenti il fondo agricolo asservito, contrassegnati al N.C.T. sez. V (E) foglio 33 mappali 44 – 140 – 147 – 165 – 169 – 184 resteranno in capo alla Serino S.r.l. mentre per quanto concerne le opere di presidio ambientale previste sul mappale 782 (già mappale 147), le stesse saranno eseguite dai nuovi proprietari Sigg.ri Scopelitti e Colucci;

Preso atto che:

- l'area d'intervento non è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 42/04 e s. m. i., art. 142;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con D.C.R. n. 6/1990, come modificato con la variante di salvaguardia della Fascia Costiera approvata con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011, ricomprende l'area all'interno della zona ID-MA (Insediamenti Diffusi soggetti a regime normativo di Mantenimento), disciplinata dall'art. 44 delle Norme di Attuazione;

- l'obiettivo della disciplina è quello di mantenere sostanzialmente immutati i caratteri complessivi dell'insediamento in quanto vi si riconosce l'espressione di un linguaggio coerente ed un equilibrato rapporto con il contesto ambientale;

- sono pertanto consentiti esclusivamente interventi di limitata modificazione delle preesistenze ed eventualmente di contenuta integrazione dell'insediamento purché nel rispetto dei caratteri peculiari della zona e dei suoi rapporti con l'ambito paesistico;

- l'area d'intervento non è interessata dal Sistema del Verde a livello del P.T.C. provinciale approvato con D.C.P. n. 29 del 1 giugno 2011;

Considerato che:

- gli interventi saranno oggetto di un nuovo titolo edilizio che confermerà i contenuti del permesso di costruire originariamente rilasciato;

- pertanto sono stati richiesti aggiornamenti dei pareri già espressi al civico Ufficio Geologico e al Settore Urbanistica;

Rilevato che, come si evince dall'allegata Relazione Urbanistico-Edilizia datata 20/11/2013:

- il vigente P.U.C., approvato con D.P.G.R. n. 44/2000, confermato con DGR n. 1304/2010 e successive varianti o aggiornamenti ai sensi di legge, individua l'area ove è prevista la realizzazione dell'edificio come zona E (Tessuto agricolo) sottozona EE agricola storicamente strutturata, prevalentemente omogenea, caratterizzata da insediamenti rurali, terreni agrari, fasce terrazzate e relativi percorsi sottoposta a regime MA mantenimento dell'alta rappresentatività del paesaggio e dell'equilibrato rapporto esistente tra l'insediamento e l'ambiente agricolo naturale;

- la residenza è funzione ammessa ai sensi dell'art. EE2 comma 2; la nuova costruzione per la realizzazione di edifici compatibili destinati alla residenza è ammessa ai sensi di quanto disposto dall'art. EE10 comma 1.2 nel rispetto dei seguenti parametri edificatori:

- fondo agricolo minimo asservito alla nuova costruzione: mq. 3.500;
- Indice di Utilizzazione Insediativa (I.U.I.) massimo: 0,01 mq./mq.

- i terreni asserviti alla costruzione ricadono parte in zona E sottozona EE, alla quale il Piano riconosce, per la residenza, un Indice di Utilizzazione Insediativa (I.U.I.) pari a 0,01 mq./mq. e parte in zona E sottozona EB alla quale il Piano riconosce un I.U.I. pari a 0,003 mq./mq.. La S.A. massima realizzabile è pari a mq. 100,26;

- il progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n. 92/2011 individua l'area dove è prevista la realizzazione dell'edificio all'interno dell'Ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale (AR-PR);

- i terreni già asserviti alla costruzione con atto a rogito Notaio Davide Ferrando in data 28/09/2011 ricadono parte in zona AR-PR, alla quale il Piano riconosce un Indice di Utilizzazione insediativa per la funzione residenziale pari a 0,02 mq./mq., e parte in Ambito di conservazione del territorio non insediato (AC-NI), privo di indice edificatorio. La S.A. massima realizzabile è pari a mq. 132,38;

- pertanto il progetto di che trattasi è coerente con i parametri edilizi sopra richiamati;

- con riferimento alla L.R. 32 del 10 agosto 2012 “disposizioni in materia di VAS...” e ai contenuti della nota della Provincia di Genova datata 24/09/2013 avente ad oggetto “Indicazioni per la formazione di piani urbanistici, loro varianti e programmi comunali da sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 32/2012 e s.m.i. in materia di valutazione ambientale strategica” si rileva quanto segue:

- il progetto ricade in zona agricola soggetta a presidio ambientale da attuare nei terreni asserviti all'intervento attraverso opere di manutenzione periodica delle parti a bosco (castagno, orniello e roverella) e delle fasce sistemate a frutteto ed a prato nonché quelle sulle scarpate e di regimentazione e dragaggi delle acque, opere garantite da apposito atto d'impegno sottoscritto in data 28 settembre 2011 rep. 2762.

- per quanto attiene l'urbanizzazione primaria il nuovo edificio risulta accessibile da vialetto privato esistente inoltre è previsto l'allaccio alla rete fognaria pubblica ed a quelle di distribuzione idrica, elettrica e metano.
- per quanto attiene alle problematiche di carattere idrogeologico la Provincia di Genova, con D.G.P. n. 148 del 15 ottobre 2012, ha approvato una variante al Piano di Bacino del torrente Bisagno che, alla luce degli studi e degli approfondimenti geologici puntuali effettuati dal proponente ha comportato la modifica della carta della franosità reale e della carta geomorfologica con la ripermimetrazione a zero della frana quiescente indicata in località Serino.
- l'intervento non riguarda aree umide, aree carsiche o siti di interesse comunitario (S.I.C.);
- il P.T.C.P. regionale indica nel proprio assetto insediativo il regime ID-MA all'interno del quale sono consentiti interventi di limitata modificazione delle preesistenze ed eventualmente di contenuta integrazione dell'insediamento purché nel rispetto dei caratteri peculiari della zona e dei suoi rapporti con l'ambito paesistico, la proposta dell'edificio monofamiliare per le caratteristiche dimensionali e tipologiche previste non risulta significativa nel contesto integrandosi nel nucleo circostante.
- l'aggiornamento al P.U.C. adottato non comporta una variazione alla zonizzazione per quanto attiene l'assetto urbanistico ma è esclusivamente finalizzato a recepire la nuova classificazione geologica approvata dalla Provincia di Genova con la variante sopra citata;
- non interessa aree disciplinate dal Sistema del Verde a Livello Provinciale;
- rispetto alle previsioni del P.U.C. adottato è conforme non comportando l'introduzione di maggiori Indici di Utilizzazione Insediativa del territorio e, quindi, ulteriori incrementi di suolo urbanizzato;
- non riguarda aree ricadenti nella fascia di pertinenza acustica delle ferrovie o delle autostrade e non comporta il peggioramento della qualità acustica nelle aree limitrofe. Non prevede l'insediamento di nuove fonti di inquinamento atmosferico né con emissione diretta né per emissione da traffico.

- in conclusione si ritiene che l'aggiornamento al P.U.C. in oggetto, finalizzato a recepire le indicazioni del sovraordinato Piano di Bacino del torrente Bisagno per dare attuazione agli interventi autorizzati con il Permesso di Costruire n. 875/2011, che riguarda la realizzazione di un nuovo edificio monofamiliare, avente peraltro S.A. inferiore a quella massima teoricamente realizzabile, non comporti alcun effetto significativo sotto il profilo ambientale;

- si esprime, pertanto, parere favorevole alla sua realizzazione, accertandone la conformità alla disciplina urbanistica vigente e adottata;

Preso atto che l'**Ufficio Geologico** – con l'allegata nota prot. n. 331172 del 30/10/2013 - ha confermato il precedente parere espresso con condizioni in data 30/06/2011 (allegato), precisando che la documentazione presentata risponde a quanto richiesto dalle Norme Geologiche del P.U.C. del Comune di Genova per la fase precedente il rilascio del provvedimento autorizzativo e per quella di inizio dei lavori nonché ai fini del rilascio dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art.36 comma 1 della L.R. n°4/99;

Preso atto che il permesso di costruire rilasciato con Provvedimento n. 875/2011 ha già dato conto dei pareri e delle certificazioni richiesti ai sensi di legge;  
Preso atto ancora che:

- lo S.U.E. ha quantificato il contributo di costruzione dovuto per il permesso di costruire, ai sensi degli artt. 38 e 39 della L R 16/08 in euro 14.023,09= (quattordicimilaventitre/09) di cui:

- € 9.465,98= (novemilaquattrocentosessantacinque/98) quale quota oneri di urbanizzazione già interamente corrisposta;

- €4.657,11= (quattromilacinquecentocinquantesette/11) quale quota costo di costruzione per cui risulta depositata c/o lo Sportello Unico dell'Edilizia la polizza Fideiussoria N. 0052.0727674.26 rilasciata dalla FONDIARIA SAI S.p.A. in data 27/09/11;

- il contributo dovuto quale costo di costruzione sarà corrisposto in due rate ciascuna di €2.279,00=, la prima alla scadenza del primo anno dalla data di inizio lavori; la seconda alla scadenza del secondo anno dalla data di inizio lavori;

Preso infine atto che con l'allegato Provvedimento prot. 347048 del 13/11/2013 è stata rilasciata l'Autorizzazione movimenti di terreno in zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 36 della L.R. 04/1999 con condizioni e prescrizioni che saranno puntualmente richiamate nella determinazione di conclusione del presente procedimento, costituente titolo abilitativo;

Visto il progetto, a firma Arch. Luca Di Donna e Arch. Marina Pastorino, depositato presso il Settore Urbanistica in data 9 ottobre 2013 e costituito dalla seguente documentazione:

	n.	TAV.	Scala	data
1	A/1	Relazione illustrativa		int. 16/06/2011
2	A/2	Scheda istruttoria		31/05/2011
3	B	Autocertificazione di conformità alle norme di sicurezza igienico-sanitarie		int. 26/07/2011
4	C	Verifica urbanizzazioni primarie		int. 13/09/2011
5	E	Verifica soddisfacimento prescrizioni e dichiarazione di conformità alla Legge 13/89 e D.M. 236/89 – ai sensi art. 77 comma 4 DPR 380/01		int. 16/06/2011
6	F	Dichiarazione di non necessità del parere in merito al clima acustico		int. 06/10/2011
7	G	Relazione geologica ed indagini nel sito con allegate Tavv. 1 – 2 e 3		int. 16/06/2011
8	H	Dichiarazione relativa alla rispondenza degli interventi alla normativa antisismica		07/06/2011
9	I/1	Relazione di verifica di stabilità del versante e dei fronti di scavo		int. 06/04/2012
10	I/2	Relazione di calcolo e verifiche di stabilità muro di sostegno a monte fondazioni dell'edificio		<b>Int. 25/10/2013</b>
11	L	Programma di gestione dei suoli agricoli e forestali e opere di presidio ambientale con analisi del paesaggio		07/06/2011
12	M	Dichiarazione utilizzo terre e rocce da scavo		07/06/2011
13	N	Dichiarazione prevenzione rischi cadute dall'alto		07/06/2011
14	O	Asseverazione conformità progetto strumenti urb.		07/06/2011
	Tav.	1	Stralci cartografici e localizzazione dell'intervento	07/06/2011

	Tav.	2	Rilievo stato attuale – planimetria generale e sezioni	1:200	07/06/2011
	Tav	3	Progetto: planimetria generale e particolari costruttivi	1:200	07/06/2011
	Tav	4	Confronto: planimetria generale e sezioni	1:200	07/06/2011
	Tav	5	Progetto: verifiche urbanistiche	1:100	int. 16/06/2011
	Tav	6	Progetto: planimetria, prospetti e sezioni e verifica igienico edilizia	1:100	int. 16/06/2011
	Tav	7	Progetto: Schema rete di defluenza acque bianche e acque nere	1:100	int. 16/06/2011
	Tav	8	Progetto: verifica conformità in materia di superamento barriere architettoniche	1:100	int. 16/06/2011
	Tav	9	Progetto: pannelli solari e fotovoltaici	1:100	07/06/2011
	Tav	10	Progetto: programma di gestione suoli e opere di presidio ambientale	Varie	07/06/2011
	Tav	11	Progetto: programma gestione suoli e opere di presidio ambientale. Dettaglio terreni asserviti	Varie	int. 26/07/2011
15	P	Dichiarazione che l'intervento non è soggetto ad obblighi ai sensi del D.M. 22/01/2008 n. 37			int. 06/10/2011
16	Q	certificazione localizzazione su C.T.R.			int. 06/10/2011
17	R	dichiarazione di impegno ad asservire gli spazi di parcheggio agli immobili			int. 06/10/2011
18		copertina relazione con timbro di ricevuta di avvenuto deposito presso il competente Settore Ambiente Igiene Energia della Relazione Tecnica di rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico			

Vista la variante puntuale al Piano di Bacino del Torrente Bisagno, approvata dalla Provincia di Genova D.G.P. n. 148/2012;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale di preventivo assenso n. 61 del 17/09/2013;

Visto il permesso di costruire Provvedimento n. 875 del 18/10/2011;

Visto il Provvedimento n. 516 dell'11 luglio 2012 di voltura ai nuovi proprietari;

Visto il Provvedimento n. 726 del 26 ottobre 2012 di proroga di un anno dei termini di validità del permesso di costruire n. 875/2011, sino alla data del 23 ottobre 2013;

Ritenuto pertanto di:

- dare atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito dell'avviso di deposito degli atti della Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi dell'art. 59 comma 2 lett. b della Legge Regionale n. 36/97 e s.m.i.;

- esprimere parere favorevole al progetto di edificio residenziale unifamiliare in località Serino, Municipio IV Media Valbisagno, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n. 3828/2011, intervento oggetto di un nuovo titolo edilizio che confermerà i contenuti del permesso di costruire ori-



ginariamente rilasciato, con le condizioni, prescrizioni e raccomandazioni contenute nei pareri dei civici Uffici così come trattati nel presente atto;

- subordinare l'adozione della determinazione conclusiva di cui al comma 6 bis art. 14 ter della legge 241/90 e successive modificazioni, sostitutiva a tutti gli effetti di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla seduta deliberante di Conferenza di Servizi al raggiungimento del consenso, richiesto ai sensi di legge;

Vista la L.R. 36/97 e s.m. e i.;

Visto il P.U.C. vigente;

Visto il Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 7 dicembre 2011;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità  
D E L I B E R A

1) di dare atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito dell'avviso di deposito degli atti della Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi dell'art. 59 comma 2 lett. b della Legge Regionale n. 36/97 e s.m.i.;

2) di esprimere parere favorevole al progetto di edificio residenziale unifamiliare in località Serino, Municipio IV Media Valbisagno, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n. 3828/2011 di cui alla CDS 15/13 Conferenza di Servizi ex art. 59 della L.R. 36/97 e s.m. indetta per all'approvazione di un aggiornamento al Progetto Preliminare del P.U.C. adottato con D.C.C. n.92/2011, ex articolo 43 della L.R. 36/97, finalizzato al recepimento della variante puntuale al Piano di Bacino del Torrente Bisagno approvata dalla Provincia di Genova con D.G.P. n. 148/2012;

3) di subordinare l'adozione della determinazione conclusiva di cui al comma 6 bis art. 14 ter della legge 241/90 e successive modificazioni, sostitutiva a tutti gli effetti di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla seduta deliberante di Conferenza di Servizi al raggiungimento del consenso, richiesto ai sensi di legge;

4) di dare mandato al Settore Urbanistica per gli adempimenti connessi alla procedura di cui all'art. 59 L.R. 36/97 e s.m. e i. nonché alle forme di pubblicità previste dal D.Lgs. n. 33/2013;

5) di dare mandato ai civici Settori Comunali per gli ulteriori adempimenti di competenza, conseguenti al presente atto.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco  
Marco Doria

Il Segretario Generale  
Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 118 18 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-414 DEL 25/11/2013**

**OGGETTO: CDS 15/13 CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/97 E S.M. PER L'APPROVAZIONE DI UN AGGIORNAMENTO AL PROGETTO PRELIMINARE DEL P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N.92/2011, EX ARTICOLO 43 DELLA STESSA LEGGE, FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE BISAGNO APPROVATA DALLA PROVINCIA DI GENOVA CON D.G.P. N. 148/2012 E AL CONTESTUALE RILASCIO DI NUOVO TITOLO ABILITATIVO RELATIVO AL PROGETTO DI EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN LOCALITÀ SERINO, MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N. 3828/2011.  
PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI  
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

**Rende Noto**

**Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Ufficio Protocollo Generale nota n. 343140 del 11/11/2013**

**Relazione Urbanistico-Edilizia datata 20/11/2013:**

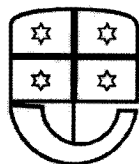
**Ufficio Geologico –nota prot. n. 331172 del 30/10/2013**

**Ufficio Geologico parere in data 30/06/2011**

**Provvedimento prot. 347048 del 13/11/2013**

Il Dirigente  
Arch. Ferdinando De Fornari

REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531  
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
 E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
 E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

**PARTE QUARTA**

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo € 2,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

**PARTE QUARTA***Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32***SOMMARIO**

## **PRIMA SEZIONE BANDI DI CONCORSO**

**REGIONE LIGURIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SPORT, TURISMO E CULTURA****SETTORE SPORT, TEMPO LIBERO, PROGRAMMI CULTURALI E SPETTACOLO**

**Bando di concorso per l'ammissione ai corsi per il conseguimento dell'idoneità all'insegnamento dello sci e dello snowboard (L.R. 40/2009 e ss.mm.ii.). pag. 4**

**ASL N. 1 - IMPERIESE**

**Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina malattie dell'apparato respiratorio - n. 1 posto.** pag. 14

**ASL N. 3 - GENOVESE**

**Dirigente Medico - Area Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina anestesia e rianimazione - tempo determinato - n. 1 posto.** pag. 19

**ASL N. 5 - SPEZZINO**

**Dirigente Medico - disciplina pediatria - tempo determinato - n. 1 incarico.** pag. 19

**IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO - IST  
ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO - GENOVA**

**Dirigente Medico - Area Chirurgica e delle Specialità chirurgiche - disciplina chirurgia maxillo-facciale - n. 2 posti.** pag. 20

**AVVISI****REGIONE LIGURIA****SETTORE AFFARI GIURIDICI ISTITUZIONALI**

**Avviso pubblico per la nomina del Revisore unico dell'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica "in Liguria".** pag. 26

**COMUNE DI COSTARAINERA**

**Deposito atti relativi all'approvazione del Nuovo Regolamento edilizio.** pag. 27

**COMUNE DI FINALE LIGURE**

**Deposito atti relativi a Conferenza dei Servizi inerente il progetto per diverso assetto distributivo di un gruppo di manufatti già presenti presso lo stabilimento balneare "Bagni Caribe Beach". Richiedente: società Elena S.r.l.** pag. 28

**COMUNE DI GENOVA**

**Deposito atti relativi a Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di opere idrauliche e strutturali di arginatura torrente Varenna in Località San Carlo di Cese a Genova Pegli e nuova passerella pedonale - 1° lotto funzionale - comportante variante al P.U.C. vigente e al progetto preliminare di P.U.C..** pag. 28

**Deposito atti relativi a Conferenza dei Servizi per l'approvazione di un aggiornamento di Progetto Preliminare del P.U.C. finalizzato al recepimento della variante puntuale al Piano di Bacino del Torrente Bisagno e al contestuale rilascio di nuovo titolo abitativo relativo al progetto di edificio residenziale unifamiliare in Località Serino, Municipio IV Valbisagno.** pag. 29

**Deposito atti relativi a Conferenza dei Servizi per l'approvazione di un nuovo edificio monofamiliare ad uso residenziale in Via Superiore Torrazza, in conformità al progetto presso lo S.U.E., con contestuale aggiornamento del progetto preliminare di P.U.C. - in applicazione di quanto previsto dall'art. AR-PA-2 delle norme di conformità del progetto preliminare di P.U.C. stesso.** pag. 30

**Deposito atti relativi ad ampliamento tratto stradale di Via Balestrazzi e costruzione raccordo stradale tra i due tratti di Via Vesuvio.** pag. 31

**COMUNE DI VEZZANO LIGURE**

**Deposito atti relativi a Conferenza dei Servizi concernente il progetto di adeguamento delle strutture per il ricovero e l'addestramento cani, il restauro e il risanamento conservativo dell'edificio, siti nel Comune, Piano di Vezzano II, via delle Pole S.n.c.. Richiedente: Società "Joss Immobiliare di Del Soldato Diego & C. S.a.s."** pag. 31

**AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA**

**Deposito atti relativi a Conferenza dei Servizi per variante al progetto riguardante strutture interne al cantiere in concessione a Baglietto S.p.A..** pag. 32

**ENEL PRODUZIONE S.P.A. - ROMA**

**Deposito atti relativi a progetto di interconnessione elettrica (merchant line) alla tensione di 20.000 volt "Ventimiglia-Mentone (Francia) - tratto tra la stazione elettrica sita nel Comune di Ventimiglia e il confine di Stato.** pag. 32

tecnologico; requisiti ecologici ambientali ed energetici per la progettazione delle costruzioni; norme edilizie di interesse urbano ed ambientale - tecnologico; vigilanza e sanzioni con disposizioni finali, sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale.

Il presente avviso viene affisso a partire dal giorno 09 ottobre 2013 all'Albo Pretorio Digitale del Comune sul sito Internet: <http://www.comune.costarainera.im.it/>, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Costarainera, 19.09.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Annamaria Risso

---

---

**COMUNE DI FINALE LIGURE**  
**Provincia di Savona**

**SETTORE SICUREZZA URBANA – SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

**RENDE NOTO**

che si è concluso il procedimento di conferenza dei servizi ai sensi dell'articolo 10 della Legge regionale 5 aprile 2012, n. 10, inerente il progetto per diverso assetto distributivo di un gruppo di manufatti già presenti presso lo stabilimento balneare "Bagni Caribe Beach", fg. 29 mapp.li 389.

Richiedente: società "Elena s.r.l." (P.I. 05611940486), con sede legale a Firenze, in via Poggio Bracciolini n. 9, nella persona del sig. Lorenzo Cendali, in qualità di legale rappresentante, titolare di licenza di concessione demaniale marittima.

La documentazione relativa al procedimento, unitamente agli atti della conferenza, sono depositati a libera visione del pubblico presso la sede dello Sportello Unico per le Imprese, sito in via Pertica 29, piano primo.

Finale Ligure, 20.09.2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UNICO  
Ing. Virginia Berardo

---

---

**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE URBANISTICA, S.U.E. E GRANDI PROGETTI**  
**SETTORE URBANISTICA**

**CDS 06/13 - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 59 - Legge Regionale n. 36/97 e s.m. per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di opere idrauliche e strutturali di arginatura torrente Varena in località San Carlo di Cese a Genova Pegli e nuova passerella pedonale - 1° lotto funzionale - comportante variante ex articolo 44 della stessa legge al P.U.C. vigente e al progetto preliminare di P.U.C. (adottato con D.C.C. n.92/2011). Dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n° 327.**

Visto l'art. 59 comma 4 della Legge Regionale n. 36/1997;

**SI RENDE NOTO**

- che con D.C.C. n. 14 del 28/02/2013 il Comune di Genova ha espresso Preventivo Assenso ex art. 59 - comma 2 lett. a) della L.R. n. 36/97 e s.m.ed i. per la promozione di una variante al P.U.C. vigente e al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n.92/2011, ex art. 44 della stessa legge, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione di opere idrauliche e strutturali di arginatura torrente Varenna in località San Carlo di Cese a Genova Pegli e nuova passerella pedonale - 1° lotto funzionale. Dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n° 327;
- che in data 18 Marzo 2013 si è svolta la seduta referente di Conferenza di Servizi;
- che con D.G.C. n. 146/2013 il Comune di Genova ha preso atto della mancata presentazione delle osservazioni a seguito dell'avviso di deposito degli atti della Conferenza di Servizi, ai sensi art. 59 comma 2 lett. b) della L.R. n. 36/1997; ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo delle opere idrauliche e strutturali di arginatura torrente Varenna - 1° lotto funzionale - comportante variante ex art. 44 della stessa legge al P.U.C. vigente e al progetto preliminare di P.U.C. e dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n° 327;
- che la Provincia di Genova, con Provvedimento Dirigenziale prot. gen. 0076459/2013 in data 17/07/2013, ha disposto che sia data efficacia all'approvazione della variante al vigente PUC, adottata ai sensi dell'art. 44 della L.R. n.36/1997 - con D.C.C. 14/2013 e confermata con la D.G.C. 146/2013 - sottesa dal progetto di che trattasi, non essendo ravvisabili profili di illegittimità a carico della stessa tali da richiedere la formulazione di rilievi di cui all'art. 40 comma 6, della medesima L.R. 36/97;
- che in data 19/07/2013 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi e in tale sede è stato approvato il progetto definitivo di che trattasi comportante variante al PUC vigente e al progetto preliminare di P.U.C. adottato, e dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n° 327;
- che la Provincia di Genova, con Provvedimento Dirigenziale – Atto n. 3744/2013, ha rilasciato Nulla Osta idraulico NO002140 – Prot.Gen. 0086204 del 16/08/2013;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 2013/118.18.0./70 in data 19/09/2013 è stata adottata la Determinazione di Conclusione del Procedimento ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 bis della L. 241/90;
- che a decorrere dal 9 Ottobre 2013 gli atti relativi al procedimento saranno depositati a libera visione del pubblico presso il Settore Urbanistica in Via di Francia, 1 - Ufficio Cartografico.

Genova, 20.09.2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Arch. Ferdinando De Fornari

---

---

**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE URBANISTICA SUE E GRANDI PROGETTI**  
**SETTORE URBANISTICA**

**CDS 15/13 Conferenza di Servizi ex art. 59 della L.R. 36/97 e s.m. per l'approvazione di un aggiornamento al Progetto Preliminare del P.U.C. adottato con D.C.C. n.92/2011, ex articolo 43 della stessa legge, finalizzato al recepimento della variante puntuale al Piano di Bacino del Torrente Bisagno approvata dalla Provincia di Genova con D.G.P. n° 148/2012 e al contestuale rilascio di nuovo titolo abilitativo relativo al progetto di edificio residenziale unifamiliare in località Serino, Municipio IV Valbisagno, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 3828/2011.**

Ai sensi della Legge Regionale 36/97 e s.m.;

**SI RENDE NOTO**



- che con D.C.C. 62/2013 il Comune di Genova ha espresso l'Assenso ex art. 59 – comma 2 – lett. a) della L.R. n. 36/97 e s.m. per la promozione di un aggiornamento al Progetto Preliminare del P.U.C. adottato con D.C.C. n.92/2011, ex art. 43 - stessa legge – finalizzato al recepimento della variante puntuale al Piano di Bacino del Torrente Bisagno – approvata dalla Provincia di Genova con D.G.P. n. 148/2012 e al recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in località Serino, Municipio IV Valbisagno, rubricato c/o lo Sportello Unico dell'Edilizia al n. 3828/2011;
  - che in data 9 ottobre 2013 avrà luogo la seduta referente della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 59 della L.R. 36/97 in oggetto indicata;
  - che i relativi atti saranno depositati a libera visione del pubblico presso la Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica del Comune di Genova - Via di Francia, 1 – 14° piano – stanza 19 - dalle 9,30 alle 11,30 (escluso sabato e festivi) per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal giorno 10 ottobre 2013 sino al giorno 8 novembre 2013 ai fini dell'eventuale presentazione di osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;
  - che le osservazioni in triplice copia, su carta semplice, potranno essere presentate entro il giorno 8 novembre 2013 al Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale - Piazza Dante 10 (1 e 2 piano).
- Genova, 23.09.2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Arch. Ferdinando De Fornari

---

---

**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE URBANISTICA SUE E GRANDI PROGETTI**  
**SETTORE URBANISTICA**

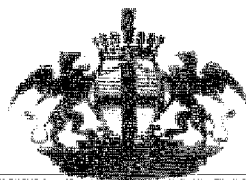
**CDS 14/13 Conferenza di Servizi ex art. 59 L.R. 36/97 e s.m. per l'approvazione di un nuovo edificio monofamiliare ad uso residenziale in Via Superiore Torrazza, in conformità al progetto rubricato presso lo S.U.E. al n. 8312/2011, con contestuale aggiornamento - ai sensi dell'art. 43 della l.r. 36/1997 - del progetto preliminare di P.U.C. - adottato con D.C.C. n. 92/2011 - in applicazione di quanto previsto dall'art. AR-PA-2 delle norme di conformità' del progetto preliminare di P.U.C. stesso.**

Ai sensi della Legge Regionale 36/97 e s.m.;

**SI RENDE NOTO**

- che con D.C.C. 63/2013 il Comune di Genova ha espresso l'Assenso ex art. 59 - comma 2 lett. a) della L.R. n. 36/97 e s. m. per la promozione di un aggiornamento, ai sensi dell'art. 43 – stessa legge – del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n. 92/2011, in applicazione di quanto previsto dall'art. AR-PA-2 delle norme di conformità del P.U.C. stesso, relativamente alla realizzazione di un nuovo edificio ad uso residenziale in Via Superiore Torrazza, in conformità al progetto rubricato presso il Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia (ora S.U.E.) al n. 8312/2011;
  - che in data 9 ottobre 2013 avrà luogo la seduta referente della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 59 della L.R. 36/97 in oggetto indicata;
  - che i relativi atti saranno depositati a libera visione del pubblico presso la Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica del Comune di Genova - Via di Francia, 1 – 14° piano – stanza 19 - dalle 9,30 alle 11,30 (escluso sabato e festivi) per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal giorno 10 ottobre 2013 sino al giorno 8 novembre 2013 ai fini dell'eventuale presentazione di osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;
  - che le osservazioni in triplice copia, su carta semplice, potranno essere presentate entro il giorno 8 novembre 2013 al Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale - Piazza Dante 10 (1 e 2 piano).
- Genova, 23.09.2013

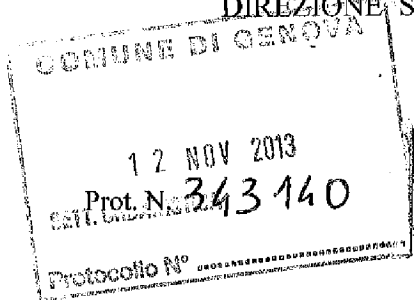
IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI

UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE



Genova, 11/11/13

Direzione Urbanistica, SUE e Grandi  
Progetti  
Settore Urbanistica  
Via di Francia 1  
SEDE

**OGGETTO:** avviso di pubblicazione concernente: CDS 15/13 – Conferenza di Servizi ex art.59 L.R. 36/97 e s.m.i. per approvazione di un aggiornamento del progetto preliminare del PUC adottato con DCC 92/2011, ex art. 43 della stessa legge, finalizzato al recepimento della variante puntuale al Piano di Bacino del torrente Bisagno approvata dalla Provincia di Genova con D.G.P n. 148/2012 e al contestuale rilascio di nuovo titolo abilitativo relativo al progetto di edificio residenziale unifamiliare in loc. Serino, municipio IV Valbisagno rubricato presso la sportello Unico dell'edilizia n.3828/2011.

In risposta alla nota prot. 293465 del 25/09/2013, si dichiara che nel periodo dal 10 ottobre all'8 novembre 2013 non sono pervenute presso il ns. ufficio Protocollo Generale osservazioni relative all'avviso di pubblicazione indicato in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Protocollo Generale  
(Dott. Paolo ROMEI)



COMUNE DI GENOVA

---

Direzione Urbanistica S.U.E. e Grandi Progetti  
Settore Urbanistica

---

*CDS 15/13 Conferenza di Servizi ex art. 59 della L.R. 36/97 e s.m. per l'approvazione di un aggiornamento al Progetto Preliminare del P.U.C. adottato con D.C.C. n.92/2011, ex articolo 43 della stessa legge, finalizzato al recepimento della variante puntuale al Piano di Bacino del Torrente Bisagno approvata dalla Provincia di Genova con D.G.P. n° 148/2012 e al contestuale rilascio di nuovo titolo abilitativo relativo al progetto di edificio residenziale unifamiliare in localita' Serino, Municipio IV Valbisagno, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 3828/2011*

Seduta Referente 9 ottobre 2013

**Parere di conformità urbanistica/edilizia**

**20 novembre 2013**



## Premesse

Come meglio precisato nella Relazione Urbanistica datata 19 luglio 2013 e allegata alla D.C.C. n. 61 del 17/09/2013 si richiama quanto segue.

La società Serino s.r.l. ha presentato una richiesta di permesso di costruire, rubricata al n° 3828/2011 presso l'allora Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia (ora Sportello Unico dell'Edilizia -S.U.E.), avente ad oggetto la realizzazione di un edificio residenziale in un lotto ubicato in località Serino.

Con provvedimento n° 875 del 18 ottobre 2011 lo S.U.E. ha rilasciato il permesso di costruire, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2008, condizionandone l'efficacia ad alcune prescrizioni tra le quali l'obbligo, prima di iniziare i lavori, di ottenere l'autorizzazione ad effettuare i previsti movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R. 4/99.

L'istruttoria del progetto è stata effettuata in vigore del Piano di Bacino Stralcio del torrente Bisagno, approvato con D.C.P. n° 62/2001, che classificava i terreni oggetto d'intervento tra le aree definite "frana quiescente" nelle quali, ai sensi dell'art. 17 della normativa del Piano di Bacino stesso, era ammessa la nuova costruzione.

La Civica Amministrazione, in sede di redazione del Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, ha recepito tale indicazione inserendo l'area d'intervento tra quelle classificate "frana quiescente" nella carta dei vincoli geomorfologici ed idraulici, assoggettandola così alla disciplina dell'art. 17 comma 8 delle Norme Generali del Piano adottato. La norma vieta, in presenza di dissesti quiescenti, la realizzazione di interventi edilizi eccedenti la ristrutturazione.

La Provincia di Genova, con la variante normativa al Piano di Bacino del torrente Bisagno approvata con D.G.P. n° 98 del 3 maggio 2012, ha introdotto, con l'art. 20 bis delle relative N.T.A., il divieto di realizzare interventi di nuova costruzione nelle zone classificate come frana quiescente.

La sopra descritta evoluzione della disciplina di tutela idrogeologica non ha consentito ai competenti uffici di esprimersi favorevolmente sull'istanza di autorizzazione ad effettuare i previsti movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, presentata dalla società titolare del permesso di costruire in ottemperanza alle prescrizioni del titolo edilizio. Non è stato di conseguenza possibile dare inizio ai lavori autorizzati con il provvedimento n° 875/2011.

La parte privata ha pertanto provveduto ad effettuare studi ed approfondimenti geologici puntuali in esito ai quali la Provincia di Genova, con D.G.P. n° 148 del 15 ottobre 2012, ha approvato una variante puntuale al Piano di Bacino del torrente Bisagno che ha comportato la modifica della carta della franosità reale e della carta geomorfologica con la riperimetrazione a zero della frana quiescente indicata in località Serino.

Il Comune di Genova, con delibera del Consiglio Comunale n.° 61 del 17/09/2013, ha espresso il preventivo assenso ai sensi dell'articolo 59 comma 2 lett. a) della legge regionale n. 36/97 e s.m. a una variante al progetto preliminare del P.U.C. adottato con D.C.C. N.92/2011, qualificabile come aggiornamento ex art. 43 della stessa legge, finalizzato al recepimento della variante puntuale al Piano di Bacino del Torrente Bisagno sopra richiamata, recependo altresì il progetto dell'edificio residenziale



unifamiliare in Località Serino rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n. 3828/2011.

Tale aggiornamento, mediante inserimento di perimetro di norma speciale, comporta la modifica dei seguenti elaborati di piano:

- tavola 3.4 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico,
- tavola 4 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfologici ed Idraulici;
- tavola 4 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio,

Viene introdotta, inoltre, la seguente Norma Speciale che assume il n. 68 nelle norme di conformità del progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 all'interno dell'Ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale AR-PR:

***Progetto preliminare di PUC: art. AR-PR 5 - Norma speciale n° 68)***

*Il Piano recepisce la variante puntuale al Piano di Bacino del torrente Bisagno, approvata con D.G.P. n° 148 del 15 ottobre 2012, ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in località Serino, rubricato presso lo S.U.E. al n° 3828/2011 e già oggetto di permesso di costruire n° 875/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del .....*

## **Il progetto**

L'intervento propone, in località Serino, la realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale all'interno del terreno censito al N.C.T. di Genova alla Sezione E, Foglio 38, mappale 782.

Ulteriori terreni, compresi entro 500 m. dal perimetro del lotto da insediare, non direttamente interessati dalla realizzazione dell'edificio ma comunque asserviti alla nuova costruzione, sono stati oggetto di un atto unilaterale d'obbligo e di costituzione di servitù non aedificandi, con il quale la proprietà si è obbligata ad effettuare le opere di manutenzione e presidio agricolo riconosciute idonee dal competente Ufficio in sede istruttoria del progetto.

La Superficie Agibile è pari a mq. 99,37 in conformità agli indici di utilizzazione insediativa riconosciuti dal vigente Piano Urbanistico Comunale e dal progetto Preliminare di P.U.C. adottato operante in salvaguardia.

Per quanto attiene alla descrizione dell'edificio a progetto e delle opere di sistemazione d'area ed alle diverse problematiche (barriere architettoniche, conformità al REC vigente, antisismica,...) si rinvia ai contenuti del parere espresso dallo S.U.E. in sede di istruttoria finalizzata al rilascio del Permesso di Costruire (n. 875/2011).

## **Disciplina Urbanistica**

### Tutela paesaggistica

L'area d'intervento non è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 42/04 e s. m. i., art. 142.



### Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico

Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con D.C.R. n. 6/1990, come modificato con la variante di salvaguardia della Fascia Costiera approvata con D.C.R. n° 18 del 2 agosto 2011, ricomprende l'area all'interno della zona ID-MA (Insediamenti Diffusi soggetti a regime normativo di Mantenimento), disciplinata dall'art. 44 delle Norme di Attuazione.

Tale regime si applica là dove l'assetto insediativo abbia conseguito una ben definita caratterizzazione e un corretto inserimento paesistico, tali da consentire un giudizio positivo sulla situazione complessiva in atto, non suscettibile peraltro di essere compromesso dalla modificazione di singoli elementi costituenti il quadro d'insieme o da contenute integrazioni del tessuto edilizio.

L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere sostanzialmente immutati i caratteri complessivi dell'insediamento in quanto vi si riconosce l'espressione di un linguaggio coerente ed un equilibrato rapporto con il contesto ambientale.

Sono pertanto consentiti esclusivamente interventi di limitata modificazione delle preesistenze ed eventualmente di contenuta integrazione dell'insediamento purché nel rispetto dei caratteri peculiari della zona e dei suoi rapporti con l'ambito paesistico.

Per far fronte a quelle carenze di ordine funzionale che possono influire sulla stessa qualità dell'ambiente e sulla sua fruizione, con particolare riferimento alla accessibilità ed ai parcheggi, sono consentiti interventi anche relativamente più incidenti sull'assetto dell'insediamento.

### P.T.C. provinciale approvato con D.C.P. n° 29 del 1 giugno 2011

L'area d'intervento non è interessata dal Sistema del Verde a livello provinciale.

### Piano Urbanistico Comunale 2000

Il vigente P.U.C., approvato con D.P.G.R. n. 44/2000, confermato con DGR n. 1304/2010 e successive varianti o aggiornamenti ai sensi di legge, individua l'area ove è prevista la realizzazione dell'edificio come zona E (Tessuto agricolo) sottozona EE agricola storicamente strutturata, prevalentemente omogenea, caratterizzata da insediamenti rurali, terreni agrari, fasce terrazzate e relativi percorsi sottoposta a regime MA mantenimento dell'alta rappresentatività del paesaggio e dell'equilibrato rapporto esistente tra l'insediamento e l'ambiente agricolo naturale.

La residenza è funzione ammessa ai sensi dell'art. EE2 comma 2; la nuova costruzione per la realizzazione di edifici compatibili destinati alla residenza è ammessa ai sensi di quanto disposto dall'art. EE10 comma 1.2 nel rispetto dei seguenti parametri edificatori:

- fondo agricolo minimo asservito alla nuova costruzione: mq. 3.500;
- Indice di Utilizzazione Insediativa (I.U.I.) massimo: 0,01 mq./mq.

I terreni asserviti alla costruzione ricadono parte in zona E sottozona EE, alla quale il Piano riconosce, per la residenza, un Indice di Utilizzazione Insediativa (I.U.I.) pari a 0,01 mq./mq. e parte in zona E sottozona EB alla quale il Piano riconosce un I.U.I. pari a 0,003 mq./mq.. La S.A. massima realizzabile è pari a mq. 100,26..



Il livello puntuale del P.U.C. vigente inserisce l'area d'intervento nel tessuto insediativo D1 "aggregazione compatta di più elementi su pendio collinare".

Progetto Preliminare di P. U. C. adottato con D.C.C. n. 92/2011

Il progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 individua l'area dove è prevista la realizzazione dell'edificio all'interno dell'Ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale (AR-PR).

I terreni già asserviti alla costruzione con atto a rogito Notaio Davide Ferrando in data 28/09/2011 ricadono parte in zona AR-PR, alla quale il Piano riconosce un Indice di Utilizzazione insediativa per la funzione residenziale pari a 0,02 mq./mq., e parte in Ambito di conservazione del territorio non insediato (AC-NI), privo di indice edificatorio. La S.A. massima realizzabile è pari a mq. 132,38.

Il progetto di che trattasi è coerente con i parametri edilizi sopra richiamati.

### **Valutazioni finali**

Come precisato in premessa il Comune di Genova, con D.C.C. n.° 61 del 17/09/2013, ha espresso il preventivo assenso ai sensi dell'articolo 59 comma 2 lett. a) della legge regionale n. 36/97 e s.m. a una variante al progetto preliminare del P.U.C. adottato con D.C.C. N.92/2011, qualificabile come aggiornamento ex art. 43 della stessa legge, finalizzato al recepimento della variante puntuale al Piano di Bacino del Torrente Bisagno, approvata dalla Provincia di Genova D.G.P. N° 148/2012, recependo altresì il progetto dell'edificio residenziale unifamiliare in Località Serino rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n. 3828/2011.

Tale variante riguarda essenzialmente aspetti di carattere geologico e consente di dare concreta attuazione agli interventi autorizzati con il Permesso di Costruire n. 875 rilasciato dallo S.U.E. in data 18/10/2011.

Con riferimento alla L.R. 32 del 10 agosto 2012 "disposizioni in materia di VAS..." e ai contenuti della nota della Provincia di Genova datata 24/09/2013 avente ad oggetto "Indicazioni per la formazione di piani urbanistici, loro varianti e programmi comunali da sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 32/2012 e s.m.i. in materia di valutazione ambientale strategica" si rileva quanto segue:

- il progetto ricade in zona agricola soggetta a presidio ambientale da attuare nei terreni asserviti all'intervento attraverso opere di manutenzione periodica delle parti a bosco (castagno, orniello e roverella) e delle fasce sistemate a frutteto ed a prato nonché quelle sulle scarpate e di regimentazione e dragaggi delle acque, opere garantite da apposito atto d'impegno sottoscritto in data 28 settembre 2011 rep. 2762.
- Per quanto attiene l'urbanizzazione primaria il nuovo edificio risulta accessibile da vialetto privato esistente inoltre è previsto l'allaccio alla rete fognaria pubblica ed a quelle di distribuzione idrica, elettrica e metano.
- per quanto attiene alle problematiche di carattere idrogeologico la Provincia di Genova, con D.G.P. n° 148 del 15 ottobre 2012, ha approvato una variante al



COMUNE DI GENOVA

Piano di Bacino del torrente Bisagno che, alla luce degli studi e degli approfondimenti geologici puntuali effettuati dal proponente ha comportato la modifica della carta della franosità reale e della carta geomorfologica con la ripermimetrazione a zero della frana quiescente indicata in località Serino.

- l'intervento non riguarda aree umide, aree carsiche o siti di interesse comunitario (S.I.C.);
- il P.T.C.P. regionale indica nel proprio assetto insediativo il regime ID-MA all'interno del quale sono consentiti interventi di limitata modificazione delle preesistenze ed eventualmente di contenuta integrazione dell'insediamento purché nel rispetto dei caratteri peculiari della zona e dei suoi rapporti con l'ambito paesistico, la proposta dell'edificio monofamiliare per le caratteristiche dimensionali e tipologiche previste non risulta significativa nel contesto integrandosi nel nucleo circostante.
- l'aggiornamento al P.U.C. adottato non comporta una variazione alla zonizzazione per quanto attiene l'assetto urbanistico ma è esclusivamente finalizzato a recepire la nuova classificazione geologica approvata dalla Provincia di Genova con la variante sopra citata;
- non interessa aree disciplinate dal Sistema del Verde a Livello Provinciale;
- rispetto alle previsioni del P.U.C. adottato è conforme non comportando l'introduzione di maggiori Indici di Utilizzazione Insediativa del territorio e, quindi, ulteriori incrementi di suolo urbanizzato;
- non riguarda aree ricadenti nella fascia di pertinenza acustica delle ferrovie o delle autostrade e non comporta il peggioramento della qualità acustica nelle aree limitrofe. Non prevede l'insediamento di nuove fonti di inquinamento atmosferico né con emissione diretta né per emissione da traffico.

In conclusione si ritiene che l'aggiornamento al P.U.C. in oggetto, finalizzato a recepire le indicazioni del sovraordinato Piano di Bacino del torrente Bisagno per dare attuazione agli interventi autorizzati con il Permesso di Costruire n. 875/2011, che riguarda la realizzazione di un nuovo edificio monofamiliare, avente peraltro S.A. inferiore a quella massima teoricamente realizzabile, non comporti alcun effetto significativo sotto il profilo ambientale.

Si esprime, pertanto, parere favorevole alla sua realizzazione, accertandone la conformità alla disciplina urbanistica vigente ed adottata.

Il Funzionario dei Servizi Tecnici  
Arch. Gianfranco Di Maio

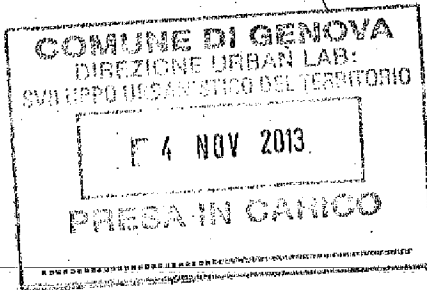
Il Funzionario Direttivo Tecnico  
Arch. Laura Marinato

Il Dirigente Settore Urbanistica  
Arch. Ferdinando De Fornari





Del Ministro fax  
04.11.2013  
D fof.



## COMUNE DI GENOVA

Genova, 30 OTT. 2013  
Prot. 331172

Al Settore Urbanistica

**Oggetto:** CDS. 15/13. Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L. R. 36/97 e s.m. per L'approvazione di un aggiornamento al Progetto Preliminare del P.U.C. adottato con D.C.C. n. 92/2011, ex articolo 43 della stessa legge, finalizzato al recepimento della variante puntuale al Piano di Bacino del Torrente Bisagno approvata dalla Provincia di Genova con D.G.P. n°148/2012 e al contestuale rilascio di nuovo titolo abilitativo relativo al progetto di edificio residenziale unifamiliare in località Serino, Municipio IV Valbisagno, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n°3828/2011. Seduta referente 09 ottobre 2013  
**PARERE FAVOREVOLE**

In riferimento alla Vs. Nota del 23/09/13, alla seduta referente, all'esame della documentazione allegata al P. 3828/11, alla pratica V.I. 1238/12 e della documentazione integrativa fornitaci in data 28/10/13 (su Ns. richiesta prot.317537 del 17/10/13) si comunica quanto segue:

a) l'intervento previsto (edificazione di un edificio ad uso abitativo) è conforme al P. 3828/2011, già esaminato da Questo Ufficio che ha espresso parere favorevole a condizioni in data 30/06/2011;

b) l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, VI-MA-A del P. di B. del T. Bisagno, ed è stata oggetto di variante puntuale a tale P. di B., approvata dalla Provincia di Genova con D.G.P. 148/12 che elimina di fatto la frana quiescente precedentemente mappata in loco;

c) l'area oggetto di intervento ricade, in riferimento alla carta di suscettività d'uso del territorio, in **area con suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D)** del P.U.C. 2000 del Comune di Genova; a seguito dell'aggiornamento del Progetto preliminare di P.U.C. (adottato con D.C.C. n°92/11), effettuato con D.C.C. n°2013-DL-259 del 30/07/2013 al fine di recepire la variante puntuale del P. di B. sopra citata, è stata inserita la **Norma Speciale n.68 all'interno dell'ambito AR-PR** per la quale l'intervento ricade in **area con suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D)**;

d) la documentazione progettuale esaminata (allegata al P. 3828/11 e alla pratica V.I. 1238/12) comprende:

- una "relazione geologica ed indagini in sito" a firma del dott. geol. G. Santus, datata giugno 2011, che comprende la caratterizzazione sismica del suolo di fondazione, le

- risultanze della campagna geognostica eseguita, la verifica di compatibilità con il P. di B. sopraccitato e indicazioni circa la sistemazione idrogeologica del lotto;
- una “relazione illustrativa” a firma dei dott. arch. L. Di Donna e M. Pastorino, datata 15/06/11;
  - un elaborato grafico (tavola 5 in scala 1:100) comprensiva di “calcolo dell’incremento della superficie impermeabilizzata”;
  - un “programma di gestione dei suoli... e opere di presidio ambientale...” comprensiva di elaborato grafico (tavola 10) a firma dei dott. arch. L. Di Donna e M. Pastorino, datata maggio 2011;
  - una “relazione di verifica di stabilità del versante e dei fronti di scavo”, a firma del dott. ing. G. Calzetta, datata 06/04/12;

e) la documentazione integrativa fornita consiste in una “relazione di calcolo e verifiche di stabilità muro di sostegno a monte – fondazioni dell’edificio”, a firma del dott. ing. G. Calzetta, datata 23/02/12, comprensiva di verifiche delle opere di sostegno e di fondazione previste;

**la documentazione ai punti d) ed e) risponde a quanto richiesto dalle Norme Geologiche del P.U.C. del Comune di Genova per la fase precedente il rilascio del provvedimento autorizzativo e per quella di inizio dei lavori e ai fini del rilascio dell’autorizzazione al vincolo idrogeologico, ai sensi dell’art.36 comma 1 della L.R. n°4/99.**

Nel rappresentare l’opportunità che siano richiamate nel provvedimento le responsabilità e gli obblighi di cui al punto 1.4 delle Norme Geologiche di Attuazione, si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, all’ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto.

A completamento di quanto già presentato dovrà essere fornita a questo Ufficio la documentazione sinteticamente sottoelencata:

1) contestualmente alla dichiarazione di **fine lavori**

- relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma di professionista abilitato;
- certificazione della corretta esecuzione degli interventi di completamento eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell’equilibrio geomorfologico e dell’assetto idrogeologico della zona di intervento a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori;
- documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell’intervento.

Restando a disposizione si porgono i migliori saluti.

Il Funzionario Servizi Tecnici  
Dott. Geol. Michele Porta



Il Responsabile dell’Ufficio  
Dott. Geol. Claudio Falcioni



12/1527MP/par13/cdsdel/serino



COMUNE DI GENOVA

30 GIU. 2011

Genova,

ok

Al Settore App. Progetti e  
Controllo Att. Edilizia  
U.O.T. 3

OGGETTO: P 3828/11. Realizzazione di un edificio residenziale in Loc. Serino.  
(Richiedente Serino s.r.l.)

In relazione alla Vs. nota del 17/06/11, pervenuta il 20/06/11, si specifica quanto segue:

- a) l'intervento consiste nell'edificazione di un edificio ad uso abitativo;
- b) la zona di intervento ricade in zona VI-MA-A, all'interno del Piano di Bacino del T. Bisagno e l'intervento risulta compatibile con il relativo articolato Normativo, trattandosi di zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico il richiedente dovrà ottenere la necessaria autorizzazione ad effettuare movimenti di terra;
- c) l'area oggetto di intervento ricade, in riferimento alla carta di suscettività d'uso del territorio, in area con suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D) del P.U.C. del Comune di Genova;
- d) la documentazione progettuale fornita comprende:
  - una "relazione geologica ed indagini in sito" a firma del dott. geol. G. Santus, datata giugno 2011, che comprende la caratterizzazione sismica del suolo di fondazione, le risultanze della campagna geognostica eseguita, la verifica di compatibilità con il P. di B. sopraccitato e indicazioni circa la sistemazione idrogeologica del lotto;
  - una "relazione illustrativa" a firma dei dott. arch. L. Di Donna e M. Pastorino, datata 15/06/11;
  - un elaborato grafico (tavola 5 in scala 1:100) comprensiva di "calcolo dell'incremento della superficie impermeabilizzata";
  - un "programma di gestione dei suoli... e opere di presidio ambientale..." comprensiva di elaborato grafico (tavola 10) a firma dei dott. arch. L. Di Donna e M. Pastorino, datata maggio 2011;

tale documentazione risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. e dalle Norme Urbanistiche per la sistemazione idrogeologica del lotto di pertinenza.

Nel rappresentare l'opportunità che in concessione siano richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui al punto 1.4 delle Norme Geologiche di Attuazione, si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto.

A completamento di quanto già presentato dovrà essere fornita a questo Ufficio la documentazione sinteticamente sottoelencata:

**1) prima dell'inizio dei lavori:**

- verifiche di stabilità del versante e dei fronti di scavo;
- relazione tecnica a firma del progettista delle strutture circa le verifiche delle opere di sostegno e di fondazione previste;

**2) contestualmente alla dichiarazione di fine lavori**

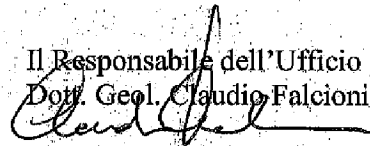
- relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma di professionista abilitato;
- certificazione della corretta esecuzione degli interventi di completamento eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori;
- documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento.

Restando a disposizione, ed informando che copia del progetto è stata trattenuta presso questo Ufficio, si porgono i migliori saluti.

Il Funzionario Servizi Tecnici  
Dott. Geol. Michele Porta



Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Geol. Claudio Falcioni



10/3634MP/pardef11/serinoD



COMUNE DI GENOVA

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Provvedimento Prot. n° 347048

del 13. 11. 2013

### Autorizzazione movimenti di terreno in zone sottoposte al vincolo idrogeologico. L.R. n° 04/1999

**OGGETTO:** Autorizzazione ad effettuare movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico L.R. 4/99 inerente il progetto CDS 15/2013 per la **realizzazione di edificio residenziale unifamiliare in Loc. Serino**

(Richiedenti: Sigg.ri Colucci e Scopelliti)

### IL DIRETTORE

- VISTA** la documentazione progettuale a corredo dell'istanza CDS 15/203 presentata al Settore Urbanistica, presso il quale in data 09/10/13 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi, e le successive integrazioni presentate presso il medesimo Settore in data 28/10/13 e consistente in:
- una "relazione geologica ed indagini in sito" a firma del dott. geol. G. Santus, datata giugno 2011, che comprende la caratterizzazione sismica del suolo di fondazione, le risultanze della campagna geognostica eseguita, la verifica di compatibilità con il P. di B. sopraccitato e indicazioni circa la sistemazione idrogeologica del lotto;
  - una "relazione illustrativa" a firma dei dott. arch. L. Di Donna e M. Pastorino, datata 15/06/11;
  - un elaborato grafico (tavola 5 in scala 1:100) comprensiva di "calcolo dell'incremento della superficie impermeabilizzata";
  - un "programma di gestione dei suoli... e opere di presidio ambientale..." comprensiva di elaborato grafico (tavola 10) a firma dei dott. arch. L. Di Donna e M. Pastorino, datata maggio 2011;
  - una "relazione di verifica di stabilità del versante e dei fronti di scavo", a firma del dott. ing. G. Calzetta, datata 06/04/12;
  - una "relazione di calcolo e verifiche di stabilità muro di sostegno a monte – fondazioni dell'edificio", a firma del dott. ing. G. Calzetta, datata 23/02/12, comprensiva di verifiche delle opere di sostegno e di fondazione previste;
- VISTO** il parere favorevole espresso, sulla base documentazione come dapprima individuata, dalla Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico in data 30/10/13, parere che qui si richiama quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- VISTO** il R.D. 30/12/1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- VISTO** il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";
- VISTO** il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- VISTA** la L.R. n. 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";
- VISTA** la L.R. n. 18/1999 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";
- VISTO** il D.M. 14/01/08 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
- VISTA** la D.G.R. n. 530/2003 "Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche dei comuni della Regione Liguria";
- VISTA** la D.G.R. n. 1362 del 19.11.2010 "D.M. 14.01.2008. Norme Tecniche per le Costruzioni. Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria";



COMUNE DI GENOVA

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**  
*Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti*

**VISTO** il P.d.B. T. Bisagno (approvato con D.C.P. n 62 del 04/12/01 e succ. mod.) l'area ricade in Versante Insediato-Mantenimento (VI-MA-A), oggetto di variante puntuale approvata dalla Provincia di Genova con D.G.P. 148/12;

**VISTA** la relazione geologica nelle quale si afferma che le opere in progetto, se realizzate secondo le prescrizioni indicate, non arrecano squilibrio ai fattori del vincolo idrogeologico;

**PRESO ATTO** che dall'insieme della documentazione dapprima richiamata sussistono le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 4/1999;

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 4/1999, la realizzazione dei lavori come da documentazione progettuale di cui in premessa; il tutto subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) comunicare alla scrivente **Civica Amministrazione** ed al **Corpo Forestale dello Stato**, la data di inizio lavori, prima dell'inizio degli stessi;
- b) le opere dovranno essere localizzate e realizzate come da planimetria ed elaborati di progetto;
- c) i movimenti di terra dovranno essere limitati a quelli progettualmente indicati e comunque contenuti allo stretto necessario;
- d) accurata realizzazione delle opere, seguendo le indicazioni del geologo e del progettista delle strutture;
- e) al fine di garantire la stabilità del complesso opera-versante, dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde, sia in corso d'opera sia a lavori eseguiti, nonché per l'esecuzione degli scavi e dei riempimenti;
- f) esecuzione delle opere entro **cinque anni** dalla data della presente autorizzazione;
- g) le varianti eventualmente necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dalla scrivente Amministrazione;
- h) comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla conclusione degli stessi;
- i) venga presentata, alla fine dei lavori, una relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma di professionista abilitato, una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento e una documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori.

Il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto sopra prescritto e di tutti i danni che possono derivare a persone, animali e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori in argomento.

L'inosservanza anche parziale di una sola delle predette condizioni comporterà l'immediata sospensione dei lavori, la revoca della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

I lavori in oggetto non hanno interferenze con corsi d'acqua pubblici (R.D. n 523/1904, L.R. n. 9/1993 e R.R. n. 3/2011);

La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini della tutela del vincolo idrogeologico, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, paesistici e per la derivazione d'acque pubbliche (R.D. n. 1775/1933).

Il Direttore  
Dott. Arch. *Silvia Capurro*



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 18 0 N. 2013-DL-414 DEL 25/11/2013 AD OGGETTO:  
CDS 15/13 CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/97 E  
S.M. PER L'APPROVAZIONE DI UN AGGIORNAMENTO AL  
PROGETTO PRELIMINARE DEL P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C.  
N.92/2011, EX ARTICOLO 43 DELLA STESSA LEGGE, FINALIZZATO  
AL RECEPIMENTO DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI  
BACINO DEL TORRENTE BISAGNO APPROVATA DALLA  
PROVINCIA DI GENOVA CON D.G.P. N. 148/2012 E AL CONTESTUALE  
RILASCIO DI NUOVO TITOLO ABILITATIVO RELATIVO AL  
PROGETTO DI EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN  
LOCALITÀ SERINO, MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO,  
RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N.  
3828/2011.  
PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI  
OSSERVAZIONI  
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA**

<p align="center"><b>PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</b></p>
---

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>
--

03/12/2013

Il Dirigente Responsabile  
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 118 18 0</b>	<b>DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE URBANISTICA</b>
<b>Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-414 DEL 25/11/2013</b>	

**OGGETTO: CDS 15/13 CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/97 E S.M. PER L'APPROVAZIONE DI UN AGGIORNAMENTO AL PROGETTO PRELIMINARE DEL P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N.92/2011, EX ARTICOLO 43 DELLA STESSA LEGGE, FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE BISAGNO APPROVATA DALLA PROVINCIA DI GENOVA CON D.G.P. N. 148/2012 E AL CONTESTUALE RILASCIO DI NUOVO TITOLO ABILITATIVO RELATIVO AL PROGETTO DI EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN LOCALITÀ SERINO, MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N. 3828/2011.  
PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI  
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA**

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -




c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 03/12/2013

Il Dirigente  
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 18 0 N. 2013-DL-414 DEL 25/11/2013 AD OGGETTO:  
CDS 15/13 CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/97 E  
S.M. PER L'APPROVAZIONE DI UN AGGIORNAMENTO AL  
PROGETTO PRELIMINARE DEL P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C.  
N.92/2011, EX ARTICOLO 43 DELLA STESSA LEGGE, FINALIZZATO  
AL RECEPIMENTO DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI  
BACINO DEL TORRENTE BISAGNO APPROVATA DALLA  
PROVINCIA DI GENOVA CON D.G.P. N. 148/2012 E AL CONTESTUALE  
RILASCIO DI NUOVO TITOLO ABILITATIVO RELATIVO AL  
PROGETTO DI EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN  
LOCALITÀ SERINO, MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO,  
RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N.  
3828/2011.  
PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI  
OSSERVAZIONI  
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA**

<b>PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</b>
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.
---

03/12/2013

Il Dirigente Settore Contabilità e Finanza  
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 18 0 N. 2013-DL-414 DEL 25/11/2013 AD OGGETTO:  
CDS 15/13 CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/97 E  
S.M. PER L'APPROVAZIONE DI UN AGGIORNAMENTO AL  
PROGETTO PRELIMINARE DEL P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C.  
N.92/2011, EX ARTICOLO 43 DELLA STESSA LEGGE, FINALIZZATO  
AL RECEPIMENTO DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI  
BACINO DEL TORRENTE BISAGNO APPROVATA DALLA  
PROVINCIA DI GENOVA CON D.G.P. N. 148/2012 E AL CONTESTUALE  
RILASCIO DI NUOVO TITOLO ABILITATIVO RELATIVO AL  
PROGETTO DI EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN  
LOCALITÀ SERINO, MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO,  
RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N.  
3828/2011.  
PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI  
OSSERVAZIONI  
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA**

<b>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)</b>
---

Non necessita.
----------------

03/12/2013

Il Direttore di Ragioneria  
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 18 0 N. 2013-DL-414 DEL 25/11/2013 AD OGGETTO:  
CDS 15/13 CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/97 E  
S.M. PER L'APPROVAZIONE DI UN AGGIORNAMENTO AL  
PROGETTO PRELIMINARE DEL P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C.  
N.92/2011, EX ARTICOLO 43 DELLA STESSA LEGGE, FINALIZZATO  
AL RECEPIMENTO DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI  
BACINO DEL TORRENTE BISAGNO APPROVATA DALLA  
PROVINCIA DI GENOVA CON D.G.P. N. 148/2012 E AL CONTESTUALE  
RILASCIO DI NUOVO TITOLO ABILITATIVO RELATIVO AL  
PROGETTO DI EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN  
LOCALITÀ SERINO, MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO,  
RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N.  
3828/2011.  
PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI  
OSSERVAZIONI  
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE  
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

04/12/2013

Il Segretario Generale  
[Dott. Pietro Paolo Miletì]